

Le novità IVA e fatturazione elettronica 2024



Convegno ODCEC Torino – Agenzia delle Entrate 29/02/2024

Relatore Elena Maria Borca

Novità IVA 2024

Aumento importo minimi versamenti periodici

L'art. 9 del DLgs 1/2024 (cosiddetto «Decreto Adempimenti e semplificazioni») prevede – a partire dalle liquidazioni periodiche dell'anno 2024 - **l'innalzamento dell'importo minimo del versamento dell'IVA scaturente dalle liquidazioni periodiche da 25,82 euro a 100 euro**.

Se quindi dalla liquidazione periodica emerge un debito IVA inferiore o pari a 100 euro, il versamento è effettuato insieme al debito della liquidazione successiva, e **comunque entro il 16 dicembre** dello stesso anno.

- IVA a debito liquidazioni **mesi da gennaio a ottobre e 1° e 2° trimestre**:
 - se superiore a 100 euro → versamento a scadenza ordinaria
 - se inferiore o uguale a 100 euro → cumulo al debito del periodo successivo
- IVA a debito liquidazione **mese di novembre e 3° trimestre** (comprensiva di eventuali debiti liquidazioni precedenti) → versamento al 16 dicembre e 16 novembre, indipendentemente dall'importo
- IVA a debito liquidazione **mese di dicembre e 4° trimestre** → versamento a scadenza ordinaria

Novità IVA 2024

Modifica aliquote IVA su alcune tipologie di beni

I commi 45 e 46 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2024 (legge 213/2023) hanno introdotto variazioni dell'aliquota IVA che si applica alle cessioni dei seguenti beni:

- **prodotti per la protezione dell'igiene femminile e alimenti e pannolini per la prima infanzia** → dal 5% al **10%**
- **seggolini auto per bambini** → dal 5% al **22%**
- **pellet** → proroga della diminuzione dal 22% al **10%** limitatamente alle operazioni di cessione effettuate nei mesi di **gennaio e febbraio 2024**.

Novità IVA 2024

Diminuzione acquisto minimo per tax free shopping

Al fine di agevolare la ripresa e il potenziamento del settore del turismo, il comma 77 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2024 **diminuisce da 154,94 a 70 euro l'importo soglia** a partire dal quale la cessione al viaggiatore consumatore finale extra UE può beneficiare del **regime del cosiddetto «tax free shopping»** senza applicazione di IVA.

La riduzione si applica a partire dalle **operazioni poste in essere dal 1° febbraio 2024**.

Ai fini dell'applicazione della soglia, occorre considerare l'importo complessivo dei beni (comprensivo dell'eventuale IVA inizialmente applicata e oggetto di rimborso successivo):

- ceduti dallo stesso commerciante al dettaglio
- documentati mediante un'unica fattura nei confronti dello stesso cliente consumatore finale extra UE.

Novità IVA 2024

Acquisto veicoli da San Marino e Vaticano

Il comma 93 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2024, ha introdotto il nuovo comma 9-ter all'art. 1 del decreto-legge n. 262/2006, prevedendo l'**estensione della procedura di immatricolazione prevista per i veicoli di provenienza UE** (versamento IVA e indicazione del numero di telaio sul mod F24 o documentazione dell'esistenza delle condizioni di esclusione dall'obbligo del versamento) **anche a quelli provenienti dallo Stato della Città del Vaticano e dalla Repubblica di San Marino.**

La disciplina delle modalità e dei termini di attuazione della disposizione in esame è demandata a un **futuro provvedimento** dell'Agenzia delle entrate.

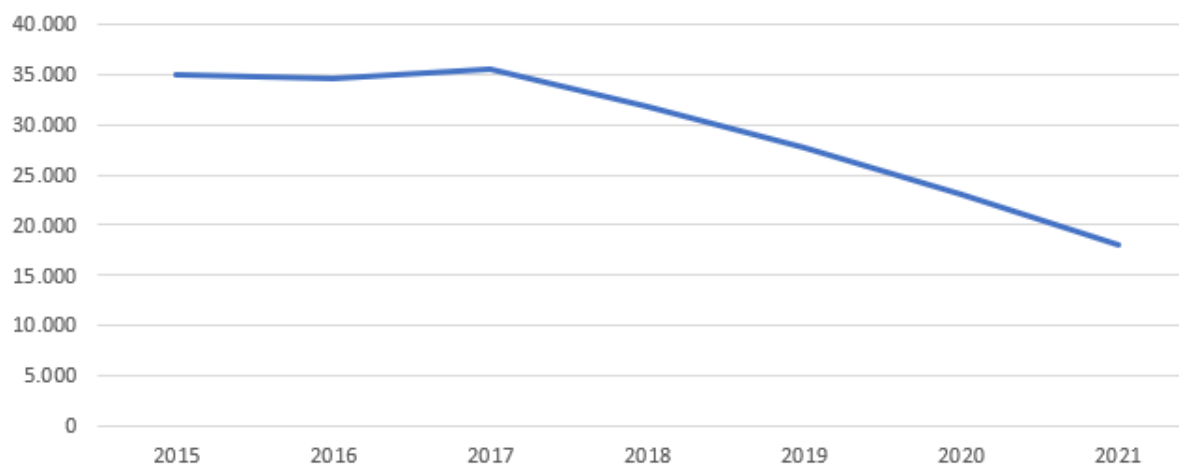
I dati della fatturazione elettronica

Dal documento pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate il 5 febbraio 2024: **nell'anno 2023 → 2,4 miliardi di fatture elettroniche** trattate dal Sistema di Interscambio, riferibili a 5,6 milioni di soggetti IVA.

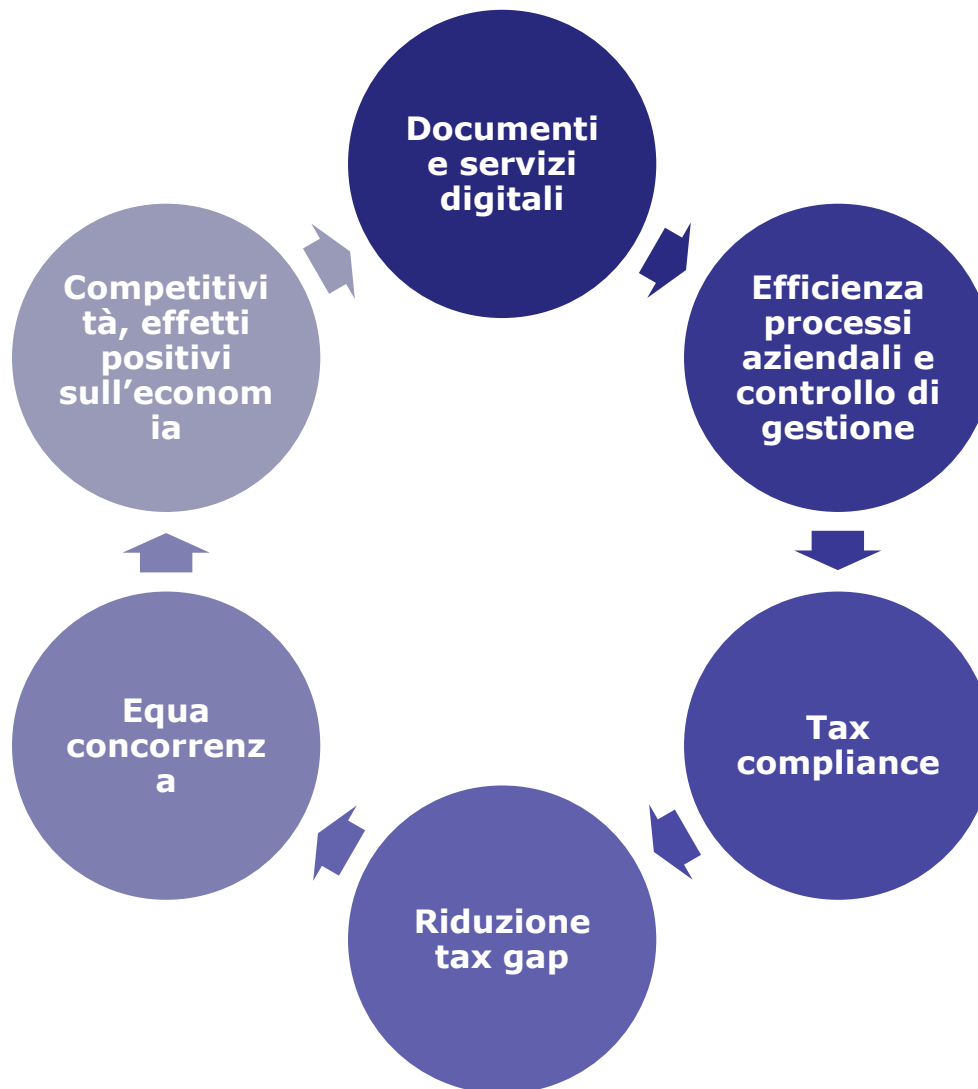
VAT GAP in milioni di euro

dalla relazione MEF sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
34.957	34.677	35.579	31.523	27.536	22.009	18.089



La sinergia Fisco-imprese



ViDA – VAT in the Digital Age



La comunicazione CE (2022) 701 final, varata in data 8 dicembre 2022 dalla Commissione Europea, consiste in una **proposta di direttiva** che armonizzi i sistemi di documentazione digitale delle operazioni IVA all'interno dell'Unione Europea, prevedendo **dal 1° gennaio 2028**:

- che la **fatturazione elettronica** diventi il **sistema predefinito per l'emissione di fatture**
- l'**obbligo di fatturazione elettronica delle operazioni intraUE con un formato standard europeo**
- possibilità di utilizzare lo **standard europeo o altri standard nazionali** nel caso di **obbligo di fatturazione elettronica delle operazioni nazionali** disposto dal singolo Stato membro.

Novità fatturazione elettronica 2024

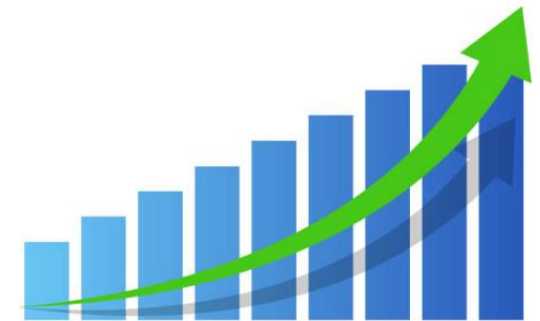
Obbligo per tutti i forfettari

Dopo ulteriore ampliamento della deroga UE, dal 1° gennaio 2024 scatta l'**obbligo di fatturazione elettronica per le ultime categorie finora esonerate**:

- i **soggetti IVA in regime forfettario e di vantaggio (cosiddetti «minimi»)** con ricavi o compensi fino a 25.000 euro
- i **soggetti IVA che hanno esercitato l'opzione artt. 1 e 2 legge 398/1991** con ricavi fino a 65.000 euro.

Vantaggi:

- ✓ meno errori materiali rispetto alle fatture analogiche
- ✓ efficientamento nella gestione aziendale, nella contabilità e nell'analisi imprenditoriale
- ✓ conservazione digitale gratuita con servizio AE
- ✓ per i cessionari: meno documenti analogici da gestire manualmente ed esonero dal rilascio della CU (art. 3 DLgs 1/24).



ATTENZIONE

Permane – come per tutti i soggetti IVA - il divieto di fatturazione elettronica limitatamente alle prestazioni sanitarie oggetto di trasmissione dati al Sistema Tessera Sanitaria.

Novità fatturazione elettronica 2024

Obbligo per tutti i forfetari

Risposta a **Telefisco 2024** sull'individuazione delle operazioni escluse e di quelle soggette al nuovo obbligo → richiamati i chiarimenti forniti con la circolare n. 14/2019 in sede di entrata in vigore dell'obbligo generalizzato.

Poiché:

- la data riportata nel campo «Data» della sezione «Dati generali» del file della fattura elettronica coincide con la data di effettuazione dell'operazione;
- la fattura elettronica non può considerarsi emessa prima dell'invio a SdI;

ne consegue che:

- **operazioni 2024** (campo «Data» successivo al 31/12/2023) → **fattura elettronica**
- **operazioni 2023** (campo «Data» fino al 31/12/2023) → **fattura analogica valida se spedita/messa a disposizione del cliente entro il 31/12/2023.**

Se la fattura analogica è spedita/messa a disposizione dopo il 31/12/2023, si intende non emessa e si applicano le sanzioni di cui all'art. 6 DLgs 471/1997.

Novità fatturazione elettronica 2024

Nuove specifiche tecniche dal 1° febbraio 2024

La versione 1.8 delle specifiche tecniche della fattura elettronica introduce:

- 1) la codifica facoltativa del blocco “AltriDatiGestionali”, utile ai **produttori agricoli in regime speciale IVA** per consentire all’Agenzia la predisposizione automatica delle liquidazioni periodiche;
- 2) l’errore 00477 per lo **scarto di fatture collegate a una dichiarazione d'intento invalidata**;
- 3) l’utilizzo del **tipo documento TD28** (finora dedicato agli acquisti da San Marino con fattura cartacea assoggettata a IVA) per assolvere l’esterometro nel caso di **acquisto da soggetto identificato in Italia ma non stabilito, che erroneamente ha emesso fattura con addebito dell’IVA** anziché in reverse charge.

ATTENZIONE

Risposta a **Telefisco 2024**: l’emissione di una fattura elettronica con tipo documento TD28 è valida ai fini dell’esterometro, ma non costituisce una regolarizzazione del mancato rispetto degli obblighi del cessionario relativi all’inversione contabile, rimanendo tale violazione sanzionata ai sensi dell’art. 6, c. 9-bis 1, DLgs 471/1997.

Novità fatturazione elettronica 2024

Terminata la sperimentazione di API Management

A fine 2023 è terminata la prima fase di sperimentazione del servizio API Management, che ha visto coinvolte imprese di diverse dimensioni e settori di attività.

Il servizio **è ora aperto a tutti i soggetti IVA che si avvalgono dei provider accreditati allo Sdi** ed è utile particolarmente alle imprese che emettono fatture ad un numero importante di clienti, in particolare consumatori finali.

Con API Management l'impresa può **verificare in tempo reale la validità di partite IVA e codici fiscali e la corrispondenza ai dati anagrafici forniti**, mediante un dialogo informatico tra il proprio gestionale e i sistemi telematici dell'Agenzia.

In futuro si prevede l'estensione di API Management ad altri servizi.

Novità fatturazione elettronica 2024

Eliminazione dell'adesione alla consultazione

In tema di **consultazione delle fatture elettroniche**, la Legge di bilancio 2019 aveva introdotto all'art. 1, c. 3, quarto periodo, del D.Lgs 127/2015 le parole «**su richiesta**» (del cessionario).

Mancando all'epoca la previsione normativa della possibilità di memorizzare i file delle fatture elettroniche da parte dell'Agenzia, si era reso necessario introdurla con provvedimento, esclusivamente nel caso di **preventiva adesione all'accordo per la consultazione** di una delle due parti.

La memorizzazione fino all'ottavo anno successivo è stata introdotta a fine 2019 con il comma 5-bis dell'art. 1 del D.Lgs 127/2015, accompagnata al comma 5-ter dalla previsione di adozione di idonee misure di garanzie, in accordo con il GDPR.

Il decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145 **ha eliminato** dall'art 1, c. 3, quarto periodo, D.Lgs 127/2015 **le parole «su richiesta»**.

Dopo confronto e nulla osta del GDPR, è in corso di emanazione il **provvedimento** che eliminerà la necessità di aderire all'accordo per la consultazione delle fatture elettroniche, **ripristinando la piena consultazione sia per i soggetti IVA sia per i consumatori finali**.

Novità corrispettivi telematici 2024

Corrispettivi telematici mediante soluzioni software

L'art. 24 del DLgs 1/2024 prevede la possibilità di adempiere all'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri **anche mediante procedure software, integrate e interagenti con i processi di pagamento elettronico.**

Sono in corso i lavori che porteranno all'emanazione dei provvedimenti che stabiliranno le specifiche tecniche per la registrazione, omologazione e rilascio delle soluzioni software.



Novità fatturazione elettronica 2024

La delega unica

L'art. 21 del DLgs 1/2024 prevede il **riordino delle diverse deleghe** per l'utilizzo dei servizi di **Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Entrate Riscossione**, che i contribuenti possono conferire agli **intermediari fiscali** di cui all'art. 3, c. 3, DPR 322/98, aventi attualmente ciascuna un diverso modello di conferimento, diverso periodo di validità e diversa modalità di comunicazione.

A tal fine, viene prevista l'istituzione di un **Modello Unico di delega**, con possibilità di delegare al proprio intermediario tutti i servizi - **tra cui quelli legati al Portale Fatture e corrispettivi** - o solo alcuni individuati dal delegante.

La delega unica scadrà il **31 dicembre del quarto anno successivo** a quello in cui viene conferita, salvo revoca.

Entro il 12 maggio 2024 (120 gg dall'entrata in vigore della norma istitutiva) verrà pubblicato il provvedimento che darà attuazione concreta alla delega unica.